SEZIONE 1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA E DELLA SOCIETA'

1.1 IDENTIFICAZIONE DEL PRODOTTO.
Denominazione: **ESSENZIA BIO**

1.2 USI IDENTIFICATI PERTINENTI DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E USI CONSIGLIATI.
Descrizione/Utilizzo: **FERTILIZZANTE PER UTILIZZO IN AGRICOLTURA.**
Utilizzo sconsigliato: **OGNI UTILIZZO DIVERSO DA QUELLO CONSIGLIATO.**

1.3 INFORMAZIONI SUL FORNITORE DELLA SCHEDA INFORMATIVA.
Ragione Sociale: **Wefert s.r.l.**
Indirizzo: Sede legale: **Viale delle Industrie 30, CAP 35010, Villafranca Padovana, (PD), Italia**
Località e Stato: **Stabilimento e uffici: Viale delle Industrie 30, CAP 35010, Villafranca Padovana, (PD), Italia**
E-mail della persona competente, responsabile della scheda informativa: **f.piacente@wefert.it**

1.4 NUMERO TELEFONICO DI EMERGENZA:

Responsabile	Ospedale	Città	Indirizzo	CAP	Telefono
Marco Marano	CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" Dip. Emergenza e Accettazione DEA	Roma	Piazza Sant'Onofrio, 4	00165	06 68593726
Anna Lepore	Az. Osp. Univ. Foggia	Foggia	V.le Luigi Pinto, 1	71122	800183459
Romolo Villani	Az. Osp. "A. Cardarelli"	Napoli	Via A. Cardarelli, 9	80131	081-5453333
Gabriella Vivino	CAV Policlinico "Umberto I"	Roma	V.le del Policlinico, 155	161	06-49978000
Paolo Maurizio Soave	CAV Policlinico "A. Gemelli"	Roma	Largo Agostino Gemelli, 8	168	06-3054343
Francesco Gambassi	Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica	Firenze	Largo Brambilla, 3	50134	055-7947819
Carlo Locatelli	CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica	Pavia	Via Salvatore Maugeri, 10	27100	0382-24444
Romano Danesi	Osp. Niguarda Ca' Granda	Milano	Piazza Ospedale Maggiore,3	20162	02-66101029
Bacis Giuseppe	Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII	Bergamo	Piazza OMS, 1	24127	800883300
Giorgio Ricci	Azienda Ospedaliera Integrata Verona	Verona	Piazzale Aristide Stefani, 1	37126	800011858

SEZIONE 2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 CLASSIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA:

Secondo il regolamento Europeo (UE) N. 1272/2008 e Direttiva 1967/548/CEE, ESSENZIA BIO, è una miscela pericolosa.

Aquatic Chronic 3: Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
Eye Irrit. 2: Provoca grave irritazione oculare.
STOT SE 3: Può irritare le vie respiratorie.
Skin Irrit. 2: Provoca irritazione cutanea.
Skin Sens. 1: Può provocare una reazione allergica cutanea.

Pericoli chimico-fisici: **il prodotto non è classificato per questa classe di pericolo.**
Pericoli per la salute: **il prodotto è classificato per questa classe di pericolo.**
Pericoli per l'ambiente: **il prodotto è classificato per questa classe di pericolo.**

2.2 ELEMENTI DELL'ETICHETTA: **Conformemente al regolamento UE 1272/2008**

Pittogramma**: irritante**

Frasi H: (Indicazioni di pericolo)
Frasi P: (Consigli di prudenza)



Attenzione

Frasi H: (Indicazioni di pericolo):

H315 Provoca irritazione cutanea.
H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
H319 Provoca grave irritazione oculare.
H335 Può irritare le vie respiratorie.
H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Frasi P: (Consigli di prudenza):

P273 Non disperdere nell'ambiente.
P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/proteggere il viso.
P403+P233 Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato.
P501 Smaltire il contenuto/recipiente in conformità alla normativa vigente.
P261 Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.

Informazioni supplementari:

EUH208 Contiene 2-metilisotiazol-3(2H)-one. Può provocare una reazione allergica.
Contiene:
octilinone (ISO), 2-ottil-2H-isotiazol-3-one
2-metilisotiazol-3(2H)-one
acidi umici

2.3 ALTRI PERICOLI: La miscela non contiene sostanze classificate come PBT nè come vPvB.
La miscela non contiene sostanze con proprietà che alterano il sistema endocrino.

SEZIONE 3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

3.1 SOSTANZE. **Non applicabile**
3.2 MISCELE.

Identificazione	Conc. %	Classificazione 1272/2008 (CLP)	Limiti specifici 1272/2008 (CLP)	CAS Number EC Number identificativi
acidi umici	20-50	Eye Irrit. 2, H319 – STOT SE 3, H335 - Skin Irrit. 2, H315	Non applicabile	EC: 215-809-6 CAS: 1415-93-6
Acido 3,7,8-triidrossi-3-metil-10-oxo-1,3,4,10-tetraidropirano[4,3-b] cromene-9-carbossilico	1-10	Eye Irrit. 2, H319; Skin Irrit. 2, H315	-	N. CAS: 479-66-3
Octhilinone (ISO), 2-octil-2H-isotiazol-3-one	0.0025 - 0.025	Acute Tox. 2, H330 – Acute Tox. 3, H311 - Acute Tox. 3, H301 - Aquatic Acute 1, H400 (M=100) - Aquatic Chronic 1, H410 (M=100) – Eye Dam. 1, H318 - Skin Corr. 1, H314 - Skin Sens. 1A, H317, EUH071	Skin Sens. 1A, H317, EUH071 0,0015 % Via cutanea: ETA = 311 mg/kg bw (ATP15) Inalazione: ETA= 0.27 mg/L (ATP 15) Via orale: ETA = 125 mg/kg p.c. (ATP 15)	Indice: 613-112-00-5 N. CAS: 26530-20-1 N. CE: 247-761-7 N. Registrazione: 01-2120768921-45-XXXX
2-metilisotiazol-3(2H)-one	0 - 0.0015	Acute Tox. 2, H330 - Acute Tox. 3, H311 - Acute Tox. 3, H301 - Aquatic Acute 1, H400 (M=10) - Aquatic Chronic 1, H410 (M=1) - Eye Dam. 1, H318 - Skin Corr. 1B, H314 - Skin Sens. 1A, H317,EUH071	Skin Sens. 1A, H317:C ≥ 0,0015%	N. CAS: 2682-20-4 N. CE: 220-239-6 N. Registrazione: 012120764690-50-XXXX

SEZIONE 4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 DESCRIZIONE DELLE MISURE DI PRIMO SOCCORSO:

Contatto con gli occhi: **Rimuovere le lenti a contatto se indossate, e se risulta semplice da fare. Lavare abbondantemente gli occhi con acqua pulita e fresca per almeno 10 minuti tenendo le palpebre aperte. Cercare assistenza medica. Non permettere alla persona di strofinare l'occhio colpito.**

Contatto con la pelle: **Lavare abbondantemente con acqua e sapone. Se l'irritazione della pelle persiste, consultare un medico. MAI utilizzare dissolventi o diluenti.**

Inalazione: **Se la respirazione è difficile, trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. Se i sintomi respiratori persistono, consultare un medico.**

Ingestione: **Sciacquare la bocca con acqua. Non provocare il vomito. In caso di malessere, consultare un medico.**

4.2 PRINCIPALI SINTOMI ED EFFETTI, SIA ACUTI CHE RITARDATI:

Prodotto Irritante, il contatto ripetuto o prolungato con la pelle e le mucose può provocare arrossamenti, bolle o dermatiti; l'inalazione di nebbia di spruzzo o particelle in sospensione può causare l'irritazione delle vie respiratorie. Alcuni sintomi possono non essere immediati. Il contatto ripetuto o prolungato con gli occhi può causare bruciore, lacrimazione, arrossamento, gonfiore e visione sfocata. Può provocare reazione allergica, dermatite, arrossamento o infiammazione della pelle.

4.3 INDICAZIONE DELL'EVENTUALE NECESSITA' DI CONSULTARE IMMEDIATAMENT UN MEDICO E DI TRATTAMENTI SPECIALI:

Consultare un medico - mostrandogli questa scheda di dati di sicurezza - in caso di irritazione persistente degli occhi o della pelle, sintomi respiratori o malessere conseguente a ingestione. Trattare sintomaticamente.

SEZIONE 5. MISURE ANTINCENDIO

5.1 MEZZI DI ESTINZIONE:

Mezzi di estinzione idonei: **I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.**

Mezzi di estinzione non idonei: **Non utilizzare getti d'acqua diretti per l'estinzione. In presenza di tensione elettrica non è consentito l'uso di acqua o schiuma mezzo estinguente.**

5.2 PERICOLI SPECIALI DERIVANTI DALLA SOSTANZA O DALLA MISCELA

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO **Il prodotto non è infiammabile nelle normali condizioni di utilizzo e stoccaggio.**

5.3 RACCOMANDAZIONI PER GLI ADDETTI ALL'ESTINZIONE DEGLI INCENDI

INFORMAZIONI GENERALI. Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature.

Informazioni generali:

Equipaggiamento: Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

SEZIONE 6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 PRECAUZIONI PERSONALI, DISPOSITIVI DI PROTEZIONE E PROCEDURE IN CASO DI EMERGENZA

Evacuare e isolare l'area fino a completa dispersione del prodotto. Allertare il personale addetto all'emergenza. Assicurare una ventilazione adeguata. Evitare l'inalazione di vapori e/o aerosol e il contatto con gli occhi e con la pelle. Utilizzare dispositivi di protezione personale adeguati.

6.2 PRECAUZIONI AMBIENTALI

Evitare che il prodotto si disperda nell'ambiente e defluisca negli scarichi, nelle acque di superficie e nelle acque sotterranee. Allertare le autorità competenti in caso di grandi fuoriuscite negli scarichi o in corsi d'acqua.

6.3 METODI E MATERIALI PER IL CONTENIMENTO E PER LA BONIFICA

Raccogliere il prodotto con mezzi meccanici o aspiratori pneumatici e travasarlo in un recipiente adeguatamente etichettato. Smaltire il prodotto fuoriuscito in conformità alla legislazione locale e nazionale. Pulire accuratamente l'area interessata per eliminare la contaminazione residua.

6.4 RIFERIMENTO ED ALTRE SEZIONI

Vedere anche la se. 8 e la sez. 13.

SEZIONE 7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZINAMENTO

7.1 PRECAUZIONI PER LA MANIPOLAZIONE SICURA.

L'ambiente e le metodologie di lavoro sono organizzati in modo tale che il contatto diretto con il prodotto sia prevenuto o ridotto al minimo. Assicurare una ventilazione adeguata. Non mangiare, bere, né fumare durante l'uso. Lavare le mani e le altre aree della pelle esposte al prodotto dopo l'uso. Utilizzare dispositivi di protezione personale adeguati.

7.2 CONDIZIONI PER LO STOCCAGGIO SICURO, COMPRESE EVENTUALI INCOMPATIBILITA'.

Conservare il recipiente ben chiuso e in luogo asciutto. Assicurare una ventilazione adeguata. Evitare l'esposizione alle alte temperature e ai raggi solari diretti.Immagazzinare tra una temperatura di 5 °C e 25 °C. Tenere lontano da sorgenti di fiamma o scintilla e da altre possibili fonti di ignizione. Immagazzinare separatamente da acidi, agenti ossidanti, agenti riducenti e alcali.

7.2.1 **Imballaggio. Flaconi, Taniche.**

7.3 USI FINALI PARTICOLARI.

Non sono previsti usi finali diversi dagli usi pertinenti identificati riportati in Sezione 1.2 di questa scheda dati di sicurezza.

SEZIONE 8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/DELLA PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 PARAMETRI DI CONTROLLO.

Valori limite di esposizione: Nessuno

Il prodotto non contiene sostanze con Valori Limite Ambientali di esposizione professionale.
Il prodotto non contiene sostanze con Valori Limite Biologici.
Livello di concentrazione DNEL/DMEL:

8.2 CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE.

Utilizzare dispositivi di protezione personale conformi agli standard previsti dalla normativa europee e nazionali di riferimento.
Consultare in ogni caso il fornitore prima di prendere una decisione definitiva sui dispositivi di cui dotarsi. Si consiglia:
Protezione delle mani: **Indossare guanti da lavoro idonei (in gomma o in plastica) [EN 374-1, En 374-2,EN420].**
Protezione della pelle: **Indossare abiti da lavoro idonei e calzature di sicurezza per uso professionale [EN 340] e EN ISO 13287, EN ISO 6529**
Protezione degli occhi: **Indossare occhiali di sicurezza idonei con protezione laterale [EN 166, EN 165, EN 167, EN168].**
Protezione delle vie respiratorie: **Indossare una maschera idonea con un filtro appropriato [EN136 /EN140 EN405].**
Misure tecniche e di igiene: **Non mangiare, bere, né fumare durante l'uso. Lavare le mani e le altre aree della pelle esposte al prodotto dopo l'uso. Lavare periodicamente gli indumenti di lavoro e i dispositivi di protezione. Manipolare il prodotto nel rispetto delle norme di buona igiene industriale.**

8.3 CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE.

Non applicabile.

SEZIONE 9. PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE

9.1 INFORMAZIONI SULLE PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE FONDAMENTALI

Proprietà	Valore	Informazioni
Stato Fisico	**Non applicabile**	**Liquido**
Colore	**Non applicabile**	**Nero**
Odore	**Non applicabile**	**Caratteristico**
Punto di fusione o di congelamento	**Non disponibile**	**-**
Punto di ebollizione iniziale	**Non disponibile**	**-**
Infiammabilità	**Non infiammabile**	**-**
Limite inferiore esplosività	**Non disponibile**	**-**
Limite superiore esplosività	**Non disponibile**	**-**
Punto di infiammabilità	**> 60 °C**	**-**
Temperatura di autoaccensione	**Non disponibile**	**-**
Idrosolubilità	**Non disponibile**	**Media**
Temperatura di decomposizione	**Non disponibile**	**-**
Consistenza	**Non disponibile**	**-**
pH	**4 - 4.5**	**Nessuna**
Densità	**1,2 kg/l**	**Nessuna**

9.2 ALTRE INFORMAZIONI

Non disponibili

SEZIONE 10. STABILITA' E REATTIVITA'

10.1 REATTIVITA'.

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

10.2 STABILITA' CHIMICA.

ESSENZIA BIO è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

10.3 POSSIBILITA' DI REAZIONI PERICOLOSE.

In condizioni di uso e stoccaggio normali, non sono prevedibili reazioni pericolose.

10.4 CONDIZIONI DA EVITARE.

Attenersi tuttavia alle usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici.

10.5 MATERIALI INCOMPATIBILI.

Acidi, basi ed agenti ossidanti e agenti riducenti. Alcali.

10.6 PRODOTTI DI DECOMPOSIZIONE PERICOLOSI.

Non si conoscono prodotti di decomposizione gas e vapori nocivi in caso di decomposizione termica.

SEZIONE 11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Non sono noti episodi di danno alla salute dovuti all'esposizione al prodotto. In ogni caso si raccomanda di operare nel rispetto delle regole di buona igiene industriale.

11.1 INFORMAZIONI SULLE CLASSI DI PERICOLO DEFINITE NEL REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008

Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni: **Informazioni non disponibili.**
Effetti immediati, ritardati ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine: **Informazioni non disponibili.**
MISCELA IRRITANTE. Schizzi negli occhi possono causare irritazione degli stessi.
MISCELA IRRITANTE. L'inalazione di nebbia di polverizzazione o di particole in sospensione può causare irritazione del tratto respiratorio. Può anche occasionare gravi difficoltà respiratorie, alterazione del sistema nervoso centrale e in casi estremi incoscienza.
MISCELA IRRITANTE. Il suo contatto ripetuto o prolungato con la pelle o con le mucose, può causare sintomi irritanti, tali come arrossamento, bolle o dermatite. Alcuni dei sintomi possono non essere immediati. Possono prodursi reazioni allergiche sulla pelle.

Informazioni tossicologiche di sostanze presenti nella composizione.

octilinone (ISO), 2-ottil-2H-isotiazol-3-one LD50 Rata 550 mg/kg Orale - LD50 Ration 690 mg/kg

Effetti interattivi: **Informazioni non disponibili.**
Tossicità acuta: **Miscele: ATE (Orale) = 23.011 mg/kg**
Gravi danni oculari / irritazione oculare: **Irritazione oculare, Categoria 2: Provoca grave irritazione oculare.**
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea: **Irritanti per la pelle, Categoria 2: Provoca irritazione cutanea. Sensibilizzatore cutaneo, Categoria 1: Può provocare una reazione allergica cutanea.**
Mutagenicità sulle cellule germinali: **Sulla base dei dati disponibili e considerati i criteri di classificazione dell'Allegato I, Parte 3 del Reg. (CE) 1272/2008 e s.m.i., il prodotto non è classificato per questa classe di pericolo**.
Cancerogenicità: **Sulla base dei dati disponibili e considerati i criteri di classificazione dell'Allegato I, Parte 3 del Reg. (CE) 1272/2008 e s.m.i., il prodotto non è classificato per questa classe di pericolo.**
Tossicità per la riproduzione: **Sulla base dei dati disponibili e considerati i criteri di classificazione dell'Allegato I, Parte 3 del Reg. (CE) 1272/2008 e s.m.i., il prodotto non è classificato per questa classe di pericolo.**
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) **– Tossicità specifica per organi bersaglio risultante da un'unica esposizione, Categoria 3: Può irritare le vie respiratorie.**
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) **– Esposizione ripetuta: Sulla base dei dati disponibili e considerati i criteri di classificazione dell'Allegato I, Parte 3 del Reg. (CE) 1272/2008 e s.m.i., il prodotto non è classificato per questa classe di pericolo.**
Pericolo in caso di aspirazione: **Sulla base dei dati disponibili e considerati i criteri di classificazione dell'Allegato I, Parte 3 del Reg. (CE) 1272/2008 e s.m.i., il prodotto non è classificato per questa classe di pericolo.**

11.2 INFORMAZIONI SU ALTRI PERICOLI

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sulla salute umana oggetto di valutazione.

SEZIONE 12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.

12.1 TOSSICITA'

octilinone (ISO), 2-ottil-2H-isotiazol-3-one **Pesci LC50 Pesce 0,154 mg/l (96 h)**
Invertebrati acquatici EC50 Crostacei 0,25 mg/l (48h)

12.2 PERSISTENZA E DEGRADABILITA'

Informazioni non disponibili.

12.3 POTENZIALE DI BIOACCUMULO

Informazioni non disponibili.

12.4 MOBILITA' NEL SUOLO

Questo prodotto può essere trasportato dalle acque superficiali o sotterranee a causa della sua idrosolubilità pari a: media.

12.5 RISULTATI DELLA VALUTAZIONE PBT e vPvB

Non è stata effettuata una valutazione PBT e vPvB per il prodotto.

12.6 PROPRIETA' DI INTERFERENZA CON IL SISTEMA ENDOCRINO

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sull'ambiente oggetto di valutazione.

12.7 ALTRI EFFETTI AVVVERSI

Il prodotto non rientra nel campo di applicazione del Regolamento (UE) 2024/590 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 7 febbraio 2024, sulle sostanze che riducono lo strato di ozono. Non ci sono informazioni su altri effetti negativi per l'ambiente.

SEZIONE 13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 METODI DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto tal quali sono da considerare rifiuti speciali non pericolosi.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale. IMBALLAGGI CONTAMINATI. Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

SEZIONI 14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

14.1 NUMERO ONU O NUMERO ID

Non applicabile.

14.2 DESIGNAZIONE UFFICIALE ONU DI TRASPORTO

Non applicabile. ADR/IMDG/ICAO/IATA Non è pericoloso nel trasporto.

14.3 CLASSI DI PERICOLO CONNESSO AL TRASPORTO

Non è pericoloso nel trasporto.

14.4 GRUPPO D'IMBALLAGGIO

Non è pericoloso nel trasporto.

14.5 PERICOLI PER L'AMBIENTE

Non è pericoloso nel trasporto.

14.6 PRECAUZIONI SPECIALI PER GLI UTILIZZATORI

Non è pericoloso nel trasporto.

14.7 TRASPORTO MARITTIMO ALLA RINFUSA CONFORMEMENTE AGLI ATTI DELL'IMO

SEZIONE 15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 DISPOSIZIONI LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI SU SALUTE, SICUREZZA E AMBIENTE SPECIFICHE PER LA SOSTANZA O LA MISCELA

Il prodotto è disciplinato in Italia, dal Decreto Legislativo n.75 del 2010,
Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/UE: Nessuna
Italy: D.Lgs. 3/2/1997 n.52; D.Lgs 14/3/2003 n.65; D.Lgs. 09/04/2008 n.81; D.P.R. 01/08/2011 n.151; D.M. 03/04/2007; D.Lgs. 26/06/2015 n.105; D.Lgs. 15/02/2016 n.39
UE: REG 2006/1907/CE (REACH); REG 2008/1272/CE (CLP); REG 2009/790/CE; DIR 2006/8/CE; DIR 2012/18/UE; DIR 2014/27/UE

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006
Nessuna
Regolamento (UE) 2019/1148 - relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi
Non applicabile
Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH): In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale ≥ a 0,1%.
In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale ≥ a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH): **Nessuna**
Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Regolamento (UE) 649/2012: **Nessuna**
Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam: **Nessuna**
Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma: **Nessuna**
Regolamento biocidi (Reg. (UE) 528/2012): **Non applicabile**
Regolamento detergenti (Reg. (CE) 648/2004): **non applicabile**
Dir. 2004/42/CE - VOC / D.Lgs. 161/2006: **Non applicabile**

Controlli Sanitari: **Informazioni non disponibili**

15.2 VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA CHIMICA

Non è stata effettuata una valutazione di sicurezza chimica per le seguenti sostanze contenute:

ESSENZIA BIO.

SEZIONE 16. ALTRE INFORMAZIONI

Per eventuali informazioni rivolgersi a **Centri Antiveleni** (CAV) aperti 24 ore su 24: Milano – 0266101029 / Napoli – 0817472870 Pavia – 038224444 / Bergamo - 800883300 / Foggia 0881732326 / Firenze 0557947819 Roma – 063054343 oppure 064997800

LEGENDA:
- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS: Numero del Chemical Abstract Service
- CE: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento (CE) 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX: Numero identificativo nell'Allegato VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%; LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile; PEL: Livello prevedibile di esposizione

- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento (CE) 1907/2006; RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- STA: Stima Tossicità Acuta; TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine; VOC: Composto organico volatile;
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).
- A1 = cancerogeno riconosciuto per l'uomo; A2 = cancerogeno sospetto per l'uomo.
- A3 = cancerogeno riconosciuto per l'animale con rilevanza non nota nell'uomo; A4 = non classificato cancerogeno per l'uomo.
- A5 = non sospettato di essere cancerogeno per l'uomo; IBE = Sostanza con Indicatore Biologico di Esposizione.

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
3. Regolamento (UE) 2020/878 (All. II Regolamento REACH)
4. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
10. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
11. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
12. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
13. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
14. Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
15. Regolamento (UE) 2019/1148
16. Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)
17. Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP)
18. Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP)
19. Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP)
20. Regolamento delegato (UE) 2022/692 (XVIII Atp. CLP)
21. Regolamento (UE) 2015/830
22. Regolamento delegato (UE) 2022/692 (XVIII Atp. CLP)
23. Regolamento (UE) 2015/830
24. Regolamento (UE) 2020/880

Testo delle frasi H che appaiono nell'epigrafe 3:

H301 Tossico se ingerito.
H302 Nocivo se ingerito.
H311 Tossico per contatto con la pelle.
H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H315 Provoca irritazione cutanea.
H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318 Provoca gravi lesioni oculari.
H319 Provoca grave irritazione oculare.
H330 Letale se inalato.
H335 Può irritare le vie respiratorie.
H400 Molto tossico per gli organismi acquatici
H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
.
Codici di classificazione:
Acute Tox. 2: Tossicità acuta (Inalazione), Categoria 2
Acute Tox. 3: Tossicità acuta (via cutanea), Categoria 3
Acute Tox. 3: Tossicità acuta (via orale), Categoria 3
Acute Tox. 4: Tossicità acuta (via orale), Categoria 4
Aquatic Acute 1: Tossicità acuta per l'ambiente acquatico, Categoria 1

Aquatic Chronic 1: Effetti cronici per l'ambiente acquatico, Categoria 1
Aquatic Chronic 3: Effetti cronici per l'ambiente acquatico, Categoria 3
Eye Dam. 1: Lesioni oculari gravi, Categoria 1
Eye Irrit. 2: Irritazione oculare, Categoria 2
STOT SE 3: Tossicità specifica per organi bersaglio risultante da un'unica esposizione, Categoria 3
Skin Corr. 1: Corrosivi per la pelle, Categoria 1
Skin Corr. 1B: Corrosivi per la pelle, Categoria 1B
Skin Irrit. 2: Irritanti per la pelle, Categoria 2
Skin Sens. 1: Sensibilizzatore cutaneo, Categoria 1
Skin Sens. 1A: Sensibilizzatore cutaneo, Categoria 1A

Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.
Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.
Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Scheda redatta secondo le linee guida pubblicate da EFMA (European Fertilizer Manufacturers Association) e secondo la Guida alla compilazione delle schede dati di sicurezza dell'ECHA

Tutti i costituenti la miscela sono conformi al Reg. CE 1907/2006 e sono stati registrati dai produttori /importatori/only representative laddove obbligati a rl i relativi numeri di registrazione saranno messi a disposizione dell'Autorità entro sette giorni dalla loro richiesta.